

sere accolta al tavolo della trattativa Aran nonostante che al sindacato dei giornalisti ci si riferisca in maniera diretta con il comma 5 dell'articolo 9 della suddetta legge 150/2000 dal momento che esiste fin dal 1947 un patto d'azione con le attuali Confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Ugl che attualmente siedono nel consiglio nazionale della Federazione Nazionale Stampa Italiana e che assieme al Sindacato dei giornalisti nel gennaio 1959 hanno, tra l'altro, sottoscritto il contratto nazionale di lavoro giornalistico esteso *erga omnes* con decreto del Presidente della Repubblica 153/1961 e che è stato stipulato nel 1992 — da queste Confederazioni con la Federazione Nazionale Stampa Italiana — un protocollo d'intesa che riconosceva, nei fatti, la titolarità della rappresentanza sindacale della Federazione Nazionale Stampa Italiana per gli uffici stampa. (4-09409)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

GIACHETTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

si apprende dalle agenzie di informazione che il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e del Molise, con una lettera indirizzata al ministro Castelli e al Consiglio Superiore della Magistratura, avrebbe denunciato il protrarsi di perquisizioni e sequestri disposti da alcune procure italiane — ultima in ordine di tempo quella di Perugia nelle redazioni dei quotidiani *Il Corriere della Sera* e *Il Messaggero* — ai danni di diverse sedi di giornali e di abitazioni di giornalisti, allo scopo di individuarne le fonti di informazione;

la suddetta procedura si porrebbe in palese violazione della ormai consolidata giurisprudenza della Corte Europea di Strasburgo, che vieta appunto le perquisizioni nelle redazioni giornalistiche e

nelle abitazioni private al solo fine di accertare la provenienza delle fonti informative;

in particolare questa pratica sarebbe lesiva della normativa in materia di diritto di informazione così come disposto dall'articolo 8 della Convenzione, oltre che dell'articolo 10 in merito alla tutela del segreto professionale del giornalista;

lo stesso Consiglio dei Ministri Europeo avrebbe sancito il diritto del giornalista a non rivelare le proprie fonti, stabilendo che « non deve farsi luogo alle intercettazioni delle comunicazioni, alla sorveglianza e alle perquisizioni giudiziarie, qualora tali misure tendano ad aggirare il diritto dei giornalisti a non divulgare le informazioni identificanti le proprie fonti » —:

se non ritenga opportuno intervenire urgentemente per fare chiarezza sui fatti, anche attraverso l'avvio di una indagine volta ad accertare ragioni e ad individuare eventuali responsabilità di iniziative che, secondo l'interrogante, violano in maniera grave la libertà di informazione. (4-09420)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

VIANELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nel centro storico di Venezia le funzioni civili essenziali nei trasporti vengono eseguite attraverso mezzi acquei;

per svolgere tali funzioni è necessaria una specifica autorizzazione che viene concessa previa abilitazione da parte degli Uffici della Motorizzazione Civile;

a detta del Direttore della Motorizzazione Civile di Venezia, Carmelo Trotta, tali esami dovrebbero essere di competenza della regione o della provincia;